

Roma: arresti per 'Ndrangheta

Arrestati questa mattina tre appartenenti ai vertici delle 'ndrine Palamara - Scriva - Mollica - Morabito, attive nel settore jonico della provincia di Reggio Calabria e con interessi criminali e imprenditoriali nella zona Nord della provincia di Roma e nella Capitale stessa.

Gli indagati, tutti pluripregiudicati per associazione a delinquere di stampo mafioso, porto d'armi, omicidio, stupefacenti, sequestro di persona ed altro, sono ritenuti ora responsabili del reato di intestazione fittizia di beni, aggravata dal metodo mafioso.

Da alcuni anni gli arrestati, già colpiti da precedenti provvedimenti di sequestro di beni, avevano lasciato la loro terra di origine trasferendosi nei comuni di Rignano Flaminio e Morlupo dove, con l'aiuto di una serie di prestanome, sono riusciti a penetrare nel tessuto economico della provincia di Roma.

Tra le attività sequestrate dalla polizia, con l'operazione "Fiore calabro", ci sono una gioielleria compro oro, un'azienda di allevamento bestiame, macellazione carni e produzione di latticini, un negozio di ottica; i sequestri hanno interessato anche numerosi conti correnti bancari e diversi immobili, per un valore complessivo che supera i cento milioni di euro.

Gli investigatori della Squadra mobile di Roma hanno anche accertato che i tre avevano una società di commercio all'ingrosso di fiori con cui rifornivano, in regime di monopolio, tutti i chioschi intorno al cimitero di "Prima Porta" a Roma.

09/01/2015